

Camerota

Il sindaco Romano zittisce don Citro secondo cui chi è indagato debba assentarsi ai riti

Il contro-anatema al prete

Ieri i funerali del 27enne Della Ragione ucciso dal masso al "Ciclope"

CAMEROTA. Il sindaco rompe gli indugi e ribatte alle parole di Don Gianni Citro, il prete che aveva tuonato nei giorni scorsi che chi rappresenta le istituzioni ed è implicato a vario titolo nella vicenda da indagato, non ha diritto, secondo lui, di poter prendere parte ai riti religiosi. Una sorta di scomunica quella lanciata dal rappresentante della Chiesa locale dopo i noti fatti che hanno visto un ragazzo di 27 anni, Crescenzo Della Ragione, divenire vittima di un tragico evento la notte di San Lorenzo mentre tentava di ripararsi dalla pioggia là dove apriva i suoi battenti la discoteca il Ciclope di Marina.

Antonio Romano controbatte alle affermazioni di Don Gianni dicendo di non comprendere gli scopi di determinati atteggiamenti che, a suo dire, che tenderebbero solamente a ricavarci spazi di visibilità, "strumentalizzando il dolore di tutti per la perdita di una giovane vita emettendo sentenze di condanna sommarie gravide di dolore" Cita il pensiero di Francesco, il Sommo Pontefice, Romano per rispondere a chi definisce "costoro". Lo fa riportando una frase del Papa quando fa riferimento a taluni mezzi di comunicazione o settori della politica che "talvolta incitano alla violenza e alla vendetta pubblica o privata, non solo contro colo-



ro che sono ritenuti responsabili di aver commesso delitti ma su quanti sui quali ricade sospetto,

fondato o meno, di aver infranto la legge. Non si cercano soltanto capri espiatori che paghino con la

loro libertà e con la loro vita per tutti i mali sociali, come avveniva nelle società primitive, ma oltre a ciò c'è deliberatamente di costruire dei nemici. Ciò permise l'espansione del razzismo" Poi la dichiarazione del primo cittadino di Camerota prosegue "Io per educazione e cultura non sono aduso ad emettere sentenze sommarie e non sono disponibile nemmeno a riceverne per cui le rimando al mittente invitando ciascuno ad una maggiore sobrietà". Un vero e proprio fulmine a ciel sereno nella tempestosa serie di trombe d'aria che stanno ancora interessando, spazzandolo, il nostro magnifico Cilento.

Mario Marrone

Agropoli. Intensificati i controlli in Cilento e Diano Forze dell'ordine in lotta contro lo sballo by-night

AGROPOLI. Alcool, assunzione di sostanze stupefacenti, il lasciarsi andare a momenti di grande euforia, è quanto si tenta di arginare da parte di chi vuole indurre i giovani a tenersi lontano da determinati comportamenti che rappresentano un pericolo per la loro stessa vita e possono minare anche la sicurezza degli altri. Non è raro imbattersi in ragazzi che hanno esagerato nell'assunzione di alcool e devono fare ricorso alle strutture sanitarie per rimettersi. Non è un caso sporadico che molti incidenti stradali avvengano a causa di assunzioni per nulla opportune di droghe, siano esse leggere o pesanti. Il Ci-

lento, la zona costiera di questo meraviglioso ed unico territorio, in queste giornate estive è meta di tanti ragazzi pronti a divertirsi nei luoghi simbolo del divertimento. La raccomandazione è di non abbandonarsi a troppe bevute. Ci si può divertire anche non accostandosi ad un bicchiere contenente liquori. Così ha detto in una intervista una funzionaria della Polizia di Stato di Salerno. Una donna, certamente una madre, che come tale più che dare delle disposizioni vuole offrire, come tutte le mamme, dei consigli a chi reputa dei figlioli da tenere a bada.

mm

Varcaturo. Che folla
L'ultimo saluto
a Crescenzo



VARCATURO (NA). Era mezzogiorno in punto quando nella chiesa dedicata a San Luca Evangelista di Varcaturò, il paese del napoletano dove era nato e viveva Crescenzo Della Ragione, si dava inizio al rito funebre in un clima di composto dolore. A celebrare la Messa vi era il Vescovo di Aversa Monsignor Angelo Spinillo che nell'omelia ha ricordato la figura di un ragazzo che amava e rispettava la vita come dono del Signore e che va ricordato per la sua bontà d'animo e per quello che ha saputo rappresentare nella sua pur breve ma intensa esistenza. Ma il Vertice della Chiesa nolana ha voluto anche ribadire con forza un concetto mutuato dallo spirito stesso del vivere umano e civile e cioè che quando l'uomo si allontana dalla vita e persegue solo interessi non può che far del male a se stesso e agli altri.

L'INCHIESTA

Sul fronte delle indagini, non si escludono novità e sviluppi. Dopo l'iscrizione nel registro degli indagati da parte del Procuratore Capo di Vallo della Lucania Giancarlo Grippo di quattro persone, il sindaco della cittadina balneare cilentana Camerota, il gestore del Ciclope e due tecnici, potrebbero venir fuori altri particolari di una certa rilevanza per l'inchiesta della magistratura e dei carabinieri della Compagnia di Sapri diretti dal Capitano Emanuele Tamorri. L'esame necroscopico effettuato venerdì all'ospedale vallese "San Luca" dal patologo Adamo Maiese, ha confermato che Crescenzo Della Ragione era morto a causa dello schiacciamento del torace e sfondamento del cranio con la rottura della spina dorsale oltre che di un femore, e la perforazione di un polmone. Era accaduto mentre la vittima di un assurdo incidente stava cercando riparo dalla pioggia sotto una pensilina. **mm**

Vallo della Lucania. Il programma 2-4 ottobre

Cinecibo, una IV edizione Speciale Expo E Placido presidente onorario guida le star

VALLO DELLA LUCANIA. Quarta edizione di Cinecibo: torna il festival del cinema a tema gastronomico ideato e diretto da Donato Ciociola, nel territorio di origine della Dieta Mediterranea. La kermesse che vede confermata, anche quest'anno, la presenza dell'attore e regista Michele Placido nel ruolo di presidente onorario, si terrà nelle suggestive e antiche stanze di Palazzo Mainenti e presso il teatro auditorium "Leo De Bernardinis" di Vallo della Lucania dal 2 al 4 ottobre 2015. Arriva il bando di concorso della edizione numero quattro che, in coerenza con il tema della esposizione universale di Milano, prevede una sezione speciale denominata "Premio Cinecibo Expo", che consisterà nel concorso di lungometraggi, cortometraggi e documentari a tema su "I prodotti tipici della dieta mediterranea ed i luoghi del Cilento e Vallo di Diano". Il "Premio Cinecibo Expo" avrà lo scopo di divulgare e premiare le opere cinematografiche in grado di veicolare in maniera inedita il tema "I prodotti tipici della dieta mediterranea ed i

luoghi del Cilento e Vallo di Diano". Sin dall'inizio, l'intento racchiuso da Cinecibo è quello di valorizzare la corretta alimentazione e il cinema di qualità attraverso una competizione tra opere audiovisive. Dopo le prime tre fortunate edizioni, svoltesi rispettivamente all'Ariston di Paestum, a Castellabate - nelle location dei film "Benvenuti al Sud" e "Benvenuti al Nord" - e al Cilento Outlet Village di Eboli (Salerno), quest'anno, le proiezioni dei lungometraggi, cortometraggi e documentari in gara sono previste presso il Teatro Auditorium di Vallo della Lucania. Sono dunque attesi al festival registi, sceneggiatori, produttori e altre personalità di prestigio del mondo cinematografico, che si sono distinte nella valorizzazione dell'arte culinaria, della territorialità e della tipicità enogastronomica locale e nazionale, alle quali verrà assegnato il Premio Cinecibo. Negli ultimi anni si sono aggiudicati l'ambito riconoscimento Giuseppe Tornatore, Ferzan Ozpetek ("http://www.ferzanozpetek.com/"), Luca Miniero, Enrico Vanzina, Carlo Verdone, Richey Tognazzi, Luca Argentero, Raul Bova, Massimo Boldi. Faranno parte del programma di showcooking volti celebri dell'enogastronomia, nel corso di convegni e workshop su temi legati al cinema e all'alimentazione con particolare riferimento alla dieta mediterranea (nella foto, Michele Placido e Donato Ciociola).

Enzo Colabene



Vallo della Lucania

Cinecibo, è storia recente: Riccardo Rossi premiato all'ultimo Giffoni Film Festival



VALLO DELLA LUCANIA. "A tutti gli italiani piace mangiare, e parlare di cibo, soprattutto al cinema. Tra tutte le scene di cinema che preferisco devo citare e ricordo quella di Ettore Scola ne 'La Famiglia' dove Vittorio Gassman mangia da solo il semolino in quella cucina": con queste parole, l'attore romano Riccardo Rossi ha accolto tra le mani il Premio Cinecibo, in occasione della 45esima edizione del Giffoni Film Festival. A consegnargli l'ambito riconoscimento è stato Donato Ciociola, ideatore e fondatore del primo festival cinematografico a tema gastronomico, in Italia. Il premio è dedicato a volti del piccolo e grande schermo che, come Rossi, abbiano interpretato magistralmente scene in cui il cibo fa da padrone, o ancora a registi, sceneggiatori, produttori, che si sono distinti nella valorizzazione dell'arte culinaria, della territorialità e della tipicità enogastronomica locale e nazionale. Rossi si è distinto in numerose scene legate al cibo nel corso della sua carriera ma soprattutto per la partecipazione al programma televisivo "Cuochi e Fiamme" come giurato dal 2011 al 2013. Negli ultimi anni si sono aggiudicati il premio Massimo Boldi, Giuseppe Tornatore, Ferzan Ozpetek, Luca Miniero, Enrico Vanzina, Carlo Verdone, Richey Tognazzi, Luca Argentero e Raul Bova. Durante la cerimonia Rossi è stato omaggiato con una selezione di prodotti tipici della O.P. Terra Orti, che assieme a Bisol, Hotel d'Inghilterra, e Cilento Inco- ming sono sostenitori del progetto. **(en.co.)**

Centola Maltempo, un'economia in ginocchio

CENTOLA. Weekend: il maltempo ha imperversato, causando anche moti danni, sulla fascia costiera e nell'entroterra del territorio, in queste giornate, meta di moltissimi turisti. Già nella giornata di Ferragosto la Protezione Civile aveva avvisato che la domenica sarebbe stata caratterizzata da nubifragi, vento, e quant'altro. Al lavoro i Vigili del Fuoco di vari distaccamenti. Da Vallo della Lucania e Policastro Bussentino sono partite diverse squadre di soccorso dei caschi

rossi. A Palinuro, sulla spiaggia, si è formata una tromba d'aria che ha consigliato la gente di starsene al chiuso. A subire un maggiore stato di difficoltà è stato il turismo e i suoi interpreti. Molti sono stati i danni registrati dalle strutture ricettive, dai camping e quindi anche alle tende e ai camper. Molti i centri urbani che hanno dovuto essere meta dei vigili del fuoco. Da Centola a Torre Orsaia, Palinuro e Policastro. Insomma una vasta area popolosa. Si spera che già

nelle prossime ore il tempo volga al meglio. Si è verificato anche un brusco calo delle temperature. Ovviamente, tornando al discorso iniziale, a subirne le conseguenze è stata la possibilità dei turisti di trascorrere giornate all'insegna del sole. Ma la festa è stata guastata da Giove Pluvio che ha deciso di scatenare le sue ire. **(mm)**

